

Al Dirigente Scolastico

IC Via Maniago

DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE - (ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 e s.m.i.)

Il sottoscritto Luciano Angeletti ~~_____~~ (MI)

il ~~_____~~ il ~~_____~~ C.F. ~~_____~~ residente a ~~_____~~ (MI)

Via Walter Tobagi n. 2 CAP 20067

nella sua qualità di

rappresentante legale

titolare

della ditta Easyteam.org Srl con sede legale a Sant'Angelo Lodigiano

Prov Lodi in Piazza Lorenzo Perosi n. 6 CAP 20067

P. IVA e Cod. Fiscale 07331470968 tel. 0371 210404 e-mail PEO info@easyteam.org email PEC easyteam@easypec.org

Nell'ambito della procedura di affidamento per il progetto ~~_____~~ linea di investimento
~~_____~~ - Codice progetto ~~_____~~ - Titolo ~~_____~~ - CUP F41C23000260006
CIG 9957352ACE

IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.P.R. 445/2000

sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista dalle
dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e
leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

DICHIARA IN RELAZIONE AGLI OBBLIGHI previsti dalla normativa vigente

che l'impresa ha:

meno di 15 dipendenti e, quindi, ~~ndh~~ essere soggetto alla redazione del rapporto di cui
all'articolo 46 della legge 198/2006 ;

più di 14 ma meno di 50 dipendenti e di non essere soggetto alla redazione del rapporto di cui
all'articolo 46 della legge 198/2006, ma di impegnarsi a produrre entro 6 mesi da
contratto una relazione dettagliata sullo stato occupazionale così come previsto dall'art. 47
legge 108/2021;

più di 50 dipendenti e, pertanto, allega copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo
46 della legge 198/2006 con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle
rappresentanze sindacali e ai consiglieri delle pari opportunità.

Avendo più di 50 dipendenti, dichiara altresì:

- che non ha ommesso di produrre, nei dodici mesi antecedenti al termine di presentazione dell'offerta, a stazioni appaltanti in occasione di precedenti contratti d'appalto finanziati in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di genere sulla situazione occupazionale maschile e femminile di cui all'art. 47, c.3 del D.L.77/2021;
- di assicurare, nel caso sia necessario effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione dell'offerta, in essere con la controparte o per la realizzazione di attività ad esso connessi o almeno la quota pari al trenta per cento delle stesse all'occupazione giovanile (persone inferiori ai trentasei anni).

Lì, 24 LUGLIO 2023

Firma del titolare o legale rappresentante

Allegato:

- [eventuale, ove il documento non sia sottoscritto digitalmente] copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

[ART. 47 Legge 108/2021](#) Pari-opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC) (aggiornato all'11/03/2023)

1. Per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali (e di genere e l'inclusione lavorativa delle persone disabili)), in relazione alle procedure (ed i criteri) investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte, con le risorse previste dal [Regolamento \(UE\) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021](#) e dal [Regolamento \(UE\) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021](#), nonché dal PNC, si applicano le disposizioni seguenti.
2. Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale dell'[articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198](#), producono, a pena di esclusione, alla presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere di parità.
3. Gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 e che occupano un numero superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della professionalità, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, della situazione della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti e della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
(3-bis. Gli operatori economici di cui al comma 3 sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali).
4. Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole all'inserimento come requisito necessario come ulteriore requisito premiale (dell'offerta, di criteri) orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile (inclusione lavorativa delle persone disabili,) la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità, non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo contratto, della relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obblighi previsti in termini di occupazione femminile e giovanile (di occupazione delle persone disabili) al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al comma precedente al requisito necessario dell'offerta (assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), e)) l'assunzione dell'obbligo di assunzione (a decorrere dalla aggiudicazione del contratto,) una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse strumentali (sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile).
5. Ulteriori misure premiali possono prevedere l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerta del candidato che:
 - a) nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, il candidato è destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'[articolo 1 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286](#), dell'[articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216](#) (dell'articolo) 3 della [legge 1° marzo 2006, n. 67](#), (degli articoli) 35 e 55-quinquies del [decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 48](#) (della parte) o 54 del [decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151](#);

b) utilizzi o si impegni a utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro;

c) si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione ((persone disabili,)) giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne per l'esecuzione del contratto la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

d) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parità di genere e adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunità generazionali e di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali;

((d-bis) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#));)

e) abbia presentato o si impegni a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nel contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'[articolo 29 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254](#).

6. I contratti di appalto prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appalto (cui al comma 3, al comma 3-bis ovvero al comma 4) , commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del presente decreto. La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma temporanea o definitiva, a ulteriori procedure di affidamento (affidenti agli) investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1.

7. Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti a presentare offerte (di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche

8. Con linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorità delegate alla promozione delle pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (o con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità) , da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto ((sono definiti)) le modalità e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo e delle indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto.

9. I rapporti e le relazioni previste (cui al comma 2, 3 e 3-bis) sono pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'[articolo 29 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 50](#), e comunicati alla Presidenza del consiglio dei ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegate alla promozione delle pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale.